

Graus Edizioni
domenica, 27 novembre 2022

Graus Edizioni

domenica, 27 novembre 2022

Graus Edizioni

27/11/2022	Corriere della Sera Pagina 36	<i>SEVERINO COLOMBO</i>	3
<hr/>			
27/11/2022	Corriere dell'Umbria Pagina 27		6
<hr/>			
26/11/2022	deanotizie.it	<i>Michele Schioppa</i>	7
<hr/>			
27/11/2022	L'Arena Pagina 36	<i>Elisabetta Papa</i>	8
<hr/>			
27/11/2022	larena.it		9
<hr/>			
26/11/2022	napolivillage.com		10
<hr/>			
26/11/2022	politicamentecorretto.com		11
<hr/>			

Anteprima Esce dopodomani da Einaudi Stile libero «Caminito». Protagonista il poliziotto napoletano che vede e sente i fantasmi

Sulla strada di Ricciardi

Torna (siamo nel 1939) il commissario di Maurizio de Giovanni Una nuova indagine, la sua vita di padre, l'ombra nera del fascismo

«È mai possibile che dopo tanti anni ancora non hai capito che, se sono in ufficio puoi venire senza chiedere il permesso?». Sono queste le prime parole, confidenziali e amichevoli, con cui il commissario Ricciardi torna nelle vite dei lettori. Il tono è quello di chi riprende un dialogo appena interrotto e invece quello del poliziotto è stato un silenzio durato anni. Il ritorno avviene nel nuovo romanzo di Maurizio de Giovanni Caminito. Un aprile del commissario Ricciardi che esce dopodomani, martedì 29 novembre, da Einaudi Stile libero.

Era stato lo stesso de Giovanni a decidere la temporanea uscita di scena del suo popolare personaggio, il primo uscito dalla fantasia dello scrittore partenopeo e da subito uno dei più amati dal pubblico. L' addio momentaneo era avvenuto con Il pianto dell' alba (2019), ambientato nel 1934. Ora finalmente il nuovo episodio, un' indagine che si svolge nel 1939, alle porte della tragedia della Seconda guerra mondiale che sconvolgerà l' Europa e dopo la quale l' Italia non sarà più la stessa.

Alla vigilia di questo ritorno vale la pena ripercorrere brevemente la «carriera» letteraria del commissario Ricciardi: il personaggio era nato per gioco e per sfida nel 2005 in un racconto inviato a un concorso di gialli, nucleo di quello che sarebbe diventato poi nel 2006 un romanzo, Le lacrime del pagliaccio (edito da Graus), riproposto l' anno dopo come Il senso del dolore. L' inverno del commissario Ricciardi (Fandango), che è anche la prima delle «quattro stagioni» del poliziotto. La serie (approdata nel frattempo a Einaudi Stile libero) si è poi allargata con successive avventure per un totale di dodici che coprivano un preciso arco temporale della vita di Ricciardi, dal 1931 al 1934, anni cruciali in cui la situazione in un' Italia ancora abbagliata dall' epica fascista comincia a peggiorare.

Ora dopo uno stacco di cinque anni ritroviamo Luigi Alfredo Ricciardi sempre in servizio alla Squadra mobile della Regia questura di Napoli; sempre riservato, introverso, pensieroso; e sempre circondato da affetti e amicizie.

Anche se non mancano su questo fronte importanti novità e defezioni dovute a contingenze storiche e fatti della vita. Una novità è il misterioso personaggio femminile che si fa chiamare Laura, che ha l' onere e l' onore di aprire e chiudere il romanzo, una donna costretta a fuggire e rifarsi una vita dall' altra parte del mondo per la paura nell' Italia fascista «di essere brutalmente uccisa, di essere fatta sparire, di essere rapita e magari torturata».

Agli appassionati della serie non risulterà difficile fare ipotesi sulla vera identità, che troveranno

SEVERINO COLOMBO



Corriere della Sera

Graus Edizioni

soluzione nel finale.

L'invito iniziale di Ricciardi a entrare in ufficio senza chiedere il permesso è rivolto al brigadiere Maione che viene a portargli la notizia di un duplice omicidio: un giovane uomo, primo ufficiale di una nave di passaggio in città, e una giovane donna, una ragazza che sognava la felicità, attorno a cui ruota la nuova indagine.

Sarebbe stato facile, perfino legittimo, per un autore che ha saputo dare vita a un personaggio tanto felice, proseguire lungo la strada maestra, dare al suo commissario un passato generico, adagiarlo nella routine, cristallizzarlo indagine dopo indagine. Invece de Giovanni ha altri progetti per la sua creatura: farla vivere davvero. Per questo preferisce aprire nuove strade, percorrere con lui al fianco sentieri poco battuti. E forse, alla luce di ciò, non è un caso che proprio Caminito, ovvero in spagnolo stradina, piccolo sentiero, sia il titolo di questa nuova avventura. Il rimando è al celebre brano argentino che a più riprese si incrocia con le vicende del romanzo.

Un piccolo sentiero: come quello che conduce nella zona periferica di San Giovanni, a Napoli, nel boschetto dove si era appartata la Coppietta colta nell'intimità dell'amore e brutalmente ammazzata: sotto lei con la gola squarciata, sopra lui con il cranio sfondato.

Un piccolo sentiero. Come quello di campagna che conduce a una panchina isolata, quella che il commissario Ricciardi e la moglie Enrica avevano scelto come luogo speciale, noto solo a loro, e ora meta di passeggiate solitarie e pensierose. È durante una di queste camminate che il lettore scopre fatti della vita del poliziotto accaduti dopo il 1934: innanzitutto la morte della moglie Enrica e l

a nascita della figlia Marta, che oggi ha cinque anni. Il commissario Ricciardi aveva e ha conservato il dono di sentire le voci, i lamenti, i pensieri dei morti di morte violenta, una «virtù» che talvolta lo orienta durante l

e indagini ma da cui è non esente la sua vita privata. Sono pagine strazianti quelle in cui l'uomo si costringe ad andare nella stanza d'ospedale dove la moglie è spirata, sentirne e risentirne le ultime parole («Non dimenticarti di noi, amore mio. Non dimenticarti di noi»), rivivere il dramma, rinnovare il dolore... E il grande punto interrogativo che attraversa l'intero romanzo è se il dono-condanna di Ricciardi sarà ereditario, cioè se ricadrà con il peso di un macigno e l'oscurità di un'ombra anche sulla piccola Marta, della cui educazione nel frattempo si occupano in forme diverse due vecchie conoscenze, la ruvida governante N

elide e l'affettuosa nobildonna Bianca di Roccaspina. In parallelo all'indagine da poliziotto e all'avventura di padre ci sono altre vicende che danno ritmo al romanzo: una che riguarda una questione familiare, molto coinvolgente, del brigadiere Maione; un'altra sulle amicizie pericolose di Bruno Modo, amico di Ricciardi nonché medico legale, di fede antifascista; poi altre legate ai background delle due vittime Sono anni dove il sospetto e il controllo sono la norma: c'è chi spia, chi è spiato. E chi spia sapendo di essere a sua volta spiato. I piani della verità si moltiplicano: il regime, le regole

Corriere della Sera

Graus Edizioni

di sopravvivenza, l' onore della famiglia e i fantasmi di Ricciardi che testimoniano sempre che qualcosa di terribile è accaduto. Sarebbe un orizzonte cupo e senza speranza se nel romanzo - e nella vita - non ci fossero i bambini a portare un raggio di luce, di speranza: qui oltre che di Marta, facciamo la conoscenza del suo compagno di giochi Federico; di Benedetta, inaspettata gioia di casa Maione, e ancora della piccola Nunziatina, che avrà un ruolo chiave nella soluzione del caso. Già da questi brevi accenni di trama si capisce che quello dell' indagine poliziesca è solo uno dei sentieri percorsi del romanzo. Le storie di Ricciardi non sono mai state solo casi da risolvere, ma un mondo dove tutto si muove assieme. E in questo romanzo del ritorno dell' amato commissario la dimensione corale è ancora più marcata. È proprio vero, non occorre chiedere il permesso per entrare nell' ufficio di Ricciardi. Neppure per sentirsi di casa tra storie e personaggi di de Giovanni.

Luca Filippini e Antonio Moccia ricordano la sua figura e le molteplici attività nella musica e non solo

Un libro per raccontare Gian Carlo Menotti

I Gian Carlo Menotti, l'uomo che ama la musica, la Scozia e la sua Spoleto. Questo il titolo della biografia commentata del musicista e librettista italiano, cresciuto in America a cura di Luca Filippini ed Antonio Moccia (Graus Editore con distribuzione Mondadori) che sta riscuotendo interesse di pubblico e critica. Il libro contiene anche la prefazione del prof Giuseppe Catapano, Rettore dell' Accademia Auge ed una postfazione del giornalista Alfonso Marchese, scrittore ed intellettuale che ha già scritto un libro di successo su Menotti ed il Festival. Il libro vuole mettere in evidenza e ricordare la figura di Gian Carlo Menotti e le sue molteplici attività e caratteristiche: comunicatore, musicista, librettista e direttore d' Orchestra ed aspetti inediti. La presentazione del libro era in programma venerdì a Palazzo Ferrajoli a Roma, moderatrice dell' evento la dottoressa Sara Iannone, con, a seguire degustazione di prodotti tipici e performance di artisti e musicisti. Soddisfatti gli autori e l' editore Pietro Graus: "Un progetto al quale crediamo che è stato già richiesto al salone del Libro di Torino ed il giorno 8 dicembre sarà presentato a Roma sempre al salone del Libro".



Oggi torna l'"Ultimo Ballo in Maschera" al Giordano Bruno

Michele Schioppa

Maddaloni (Caserta) - Il prossimo appuntamento della rassegna "«Ultimo Ballo in Maschera» ritorno e presenza sul territorio", l'edizione, è per oggi 26 novembre 2022. Dopo l'appuntamento del 23 novembre 2022, incentrato soprattutto sulla partecipazione degli allievi e Docenti del Convitto per la tematica "la Grande Tela del salone da i Funaro a Benois" (Dora Barletta con il suo libro "LA TELA DELLE TELE" e Vlada Novikova Nava con il suo libro "NICOLA BENOIS"), ci si appresta a vivere il nuovo appuntamento alle ore 16.30 presentato da Lucia Grimaldi con riprese audiovisive di Franco Trifirò. Dette riprese sono disponibili sul canale YouTube "Comunicando" al link <https://www.youtube.com/channel/UCX8Yn68f3CmHNct7M4TughA>. L'evento inizia con l'accoglienza musicale della performance del VICTORYA TRIO con i seguenti Maestri: Luca Natale (mandolino), Andrea Beneduce (mandolino/mandola) e Lucia Pascarella (pianoforte). Segue l'apertura dei lavori con la performance di Fabiana Giaquinto, Pina Farina, Peppe Zappia, Max Oliva con alla chitarra Angelo Rispoli. Si passa alla parte editoriale con la presentazione del libro di Antonio Bonagura dal titolo "Un appassionato disincanto" (Graus Edizioni). Proseguendo vi è la presentazione del cortometraggio "Le cose rotte" regia di Antonio Bonagura, Peppe Zappia e Max Oliva. La presentazione del video sarà seguita dall'intervista a "FERDINANDO IV di BORBONE" e dunque musiche del VICTORYA TRIO. Si prosegue con la performance di Amalia Cirella e Massimo Grimaldi dal titolo "IO SONO HOMO VIVO NOI È ONE PEOPLE". Dunque gli interventi di Carmen Bertone (presentatrice), Melania Pellino (attrice), Emilia Pellino (danzatrice), Barbara Banco (relatrice). Ospiti della serata sono Filiberto Imposimato e Nicola Terracciano. La chiusura dei lavori è affidata a una performance musicale a cura del VICTORYA TRIO. Nei prossimi giorni, e anche dopo l'evento, contributi anche fotografici e curiosità saranno disponibili nella pagina social dedicata <https://www.facebook.com/ultimoballoinmaschera>. Per aggiornamenti si rimanda alla pagina social <https://www.facebook.com/ultimoballoinmaschera> o e-mail a ultimoballoinmaschera@gmail.com



LEGNAGO Oggi alla Fondazione Fioroni

Debutta ArteMia con il maggiore Lucio De Angelis

L'ufficiale dei carabinieri presenterà il suo romanzo «concepito» in città

Elisabetta Papa

Arriva alla Fondazione Fioroni di Legnago «Prison Sapiens. La chiamata del titano» (Graus Edizioni), il primo romanzo, o meglio fanta-thriller, del maggiore dei carabinieri Lucio De Angelis, dal 2015 al 2020 comandante della Compagnia di Legnago ed ora in forza al CoEspu di Vicenza. La presentazione del volume, che l'autore ha iniziato a scrivere proprio quando prestava ancora servizio nella città del Salieri, è in programma oggi, alle 17.30, nella sala Orientale della casa-museo. Ad organizzare l'incontro è la nuova associazione culturale «ArteMia», realtà nata da un gruppo di legnaghese amanti della cultura e delle arti, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per tutta la Pianura Veronese. Per il suo debutto e come primo evento di un ciclo di incontri, il neonato sodalizio, presieduto da Marilena Coltro, ha pensato di ospitare per l'appunto il maggiore-scrittore De Angelis, che non solo ha avuto la soddisfazione di vedere questa sua opera prima, uscita appena qualche mese fa, come la più venduta su Amazon tra i «thriller tecnologici». Ma ha anche incassato diverse recensioni entusiastiche e alcuni premi.

L'opera, presentata lo scorso maggio a Roma, nella Sala Zuccari del Senato, affronta il tema delle intelligenze artificiali e di come queste potrebbero influenzare, nel bene e nel male, le vite delle persone. Primo volume di una trilogia - agli inizi del 2023 uscirà il secondo - «Prison Sapiens» mescola un futuro condizionato, e in un certo senso facilitato, dalle intelligenze artificiali, con tematiche di sicuro interesse come la manipolazione genetica, l'interpretazione dei sogni e misteriose sette che sembrano imporsi nel destino dell'umanità. L'appuntamento al Fioroni sarà moderato dall'avvocato Toufik Riccardo Shahine, consigliere comunale con delega ai Rapporti con le associazioni e fondazioni culturali. «Siamo onorati di "aprire le danze" con il maggiore De Angelis e il suo romanzo, affascinante e avvincente, proprio come vuole essere questa nuova avventura associativa», sottolinea la presidente di «ArteMia».



Debutta ArteMia con il maggiore Lucio De Angelis Primo incontro di ArteMia L' avvocato Shahine con il maggiore De Angelis Primo incontro di ArteMia L' avvocato Shahine con il maggiore De Angelis Arriva alla Fondazione Fioroni di Legnago «Prison ...

Debutta ArteMia con il maggiore Lucio De Angelis Primo incontro di ArteMia L' avvocato Shahine con il maggiore De Angelis Primo incontro di ArteMia L' avvocato Shahine con il maggiore De Angelis Arriva alla Fondazione Fioroni di Legnago «Prison Sapiens.La chiamata del titano» (Graus Edizioni), il primo romanzo, o meglio fanta-thriller, del maggiore dei carabinieri Lucio De Angelis, dal 2015 al 2020 comandante della Compagnia di Legnago ed ora in forza al CoEspu di Vicenza.La presentazione del volume, che l' autore ha iniziato a scrivere proprio quando prestava ancora servizio nella città del Salieri, è in programma oggi, alle 17.30, nella sala Orientale della casa-museo.Ad organizzare l' incontro è la nuova associazione culturale «ArteMia», realtà nata da un gruppo di legnaghesi amanti della cultura e delle arti, con l' obiettivo di diventare un punto di riferimento per tutta la Pianura Veronese.Per il suo debutto e come primo evento di un ciclo di incontri, il neonato sodalizio, presieduto da Marilena Coltro, ha pensato di ospitare per l' appunto il maggiore-scrittore De Angelis, che non solo ha avuto la soddisfazione di vedere questa sua opera prima, uscita appena qualche mese fa, come la più venduta su Amazon tra i «thriller tecnologici». close Thank you for your feedback info Report video Manovra, De Luca "Responsabile dal punto di vista del bilancio" Ma ha anche incassato diverse recensioni entusiastiche e alcuni premi.L' opera, presentata lo scorso maggio a Roma, nella Sala Zuccari del Senato, affronta il tema delle intelligenze artificiali e di come queste potrebbero influenzare, nel bene e nel male, le vite delle persone.Primo volume di una trilogia - agli inizi del 2023 uscirà il secondo - «Prison Sapiens» mescola un futuro condizionato, e in un certo senso facilitato, dalle intelligenze artificiali, con tematiche di sicuro interesse come la manipolazione genetica, l' interpretazione dei sogni e misteriose sette che sembrano imporsi nel destino dell' umanità.L' appuntamento al Fioroni sarà moderato dall' avvocato Toufik Riccardo Shahine, consigliere comunale con delega ai Rapporti con le associazioni e fondazioni culturali. «Siamo onorati di "aprire le danze" con il maggiore De Angelis e il suo romanzo, affascinante e avvincente, proprio come vuole essere questa nuova avventura associativa», sottolinea la presidente di «ArteMia».. © Riproduzione riservata.



Il Comune di Vietri sul mare ed Edizioni Graus insieme alla Fiera del libro a Roma dal 7 all'11 dicembre

Una sinergia culturale, da tempo in campo, vedrà protagonisti il comune di Vietri sul mare e la casa editrice Graus Edizioni, alla Fiera del libro a Roma in programma dal 7 all'11 dicembre 2022. Più libri più liberi, questo il nome della Fiera nazionale dedicata alla piccola e media editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, si terrà al Roma Convention Center - La Nuvola in Viale Asia 40. Nello stand della Graus Edizioni, dove saranno esposte tutte le nuove uscite letterarie, con la possibilità di ascoltare gli autori dei libri di maggior successo, il comune di Vietri sul mare, presenterà, oltre alle sue meravigliose ceramiche, anche l'anteprima della Fiera del Libro Un libro d'a Mare , che si terrà a Vietri sul mare, dal 26 al 28 maggio 2023, nell'ambito delle iniziative culturali di Vietri Cultura, con la direzione artistica di Luigi Avallone. La fiera, la cui prima edizione svoltasi nello scorso luglio nella splendida location della Villa comunale di Vietri Sul Mare, ed organizzata da Antonio Di Giovanni, ha riscosso un enorme successo e che ha avuto come madrina della manifestazione la giornalista RAI Vittoriana Abate, il prossimo anno sarà allestita a Marina di Vietri, con ampia possibilità, per location e parcheggi, da parte di espositori e case editrici di poter ospitare scrittori e tavole rotonde. Una opportunità di crescita culturale e turistica per il territorio, che il sindaco Giovanni De Simone commenta : Il nostro comune ha investito molto sulla cultura, poiché penso che essa possa essere una fonte importante di turismo di qualità e soprattutto di un ritorno economico importante per il territorio. La storia del nostro comune è un patrimonio culturale che dobbiamo condividere e soprattutto valorizzare, ed i libri in cui la ceramica vietrese è presente, sono parte integrante della cultura mondiale. La sinergia con Graus Edizioni è, dopo anni di collaborazione, un naturale ed importante momento di condivisione degli obiettivi. La Fiera del Libro a Vietri sul mare, sarà una ulteriore vetrina per il nostro territorio, affinché a Vietri i turisti non troveranno solo ceramica, ma Arte, storia e cultura. **VOUCHER CONNETTIVITÀ per P.IVA e PMI: internet a canone 0 per 48 mesi. ATTIVA ORA https://casa.tiscali.it/promo/?u=https://promozioni.tiscali.it/voucher_business/ VOUCHER CONNETTIVITÀ per P.IVA e PMI: internet a canone 0 per 48 mesi. ATTIVA ORA https://casa.tiscali.it/promo/?u=https://promozioni.tiscali.it/voucher_business/**



Il Comune di Vietri sul mare ed Edizioni Graus insieme alla Fiera del libro a Roma dal 7 all'11 dicembre

Una sinergia culturale, da tempo in campo, vedrà protagonisti il comune di Vietri sul mare e la casa editrice Graus Edizioni, alla Fiera del libro a Roma in programma dal 7 all'11 dicembre 2022. Più libri più liberi, questo il nome della Fiera nazionale dedicata alla piccola e media editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, si terrà al Roma Convention Center - La Nuvola in Viale Asia 40. Nello stand della Graus Edizioni, dove saranno esposte tutte le nuove uscite letterarie, con la possibilità di ascoltare gli autori dei libri di maggior successo, il comune di Vietri sul mare, presenterà, oltre alle sue meravigliose ceramiche, anche l'anteprima della Fiera del Libro Un libro d'a Mare , che si terrà a Vietri sul mare, dal 26 al 28 maggio 2023, nell'ambito delle iniziative culturali di Vietri Cultura, con la direzione artistica di Luigi Avallone. La fiera, la cui prima edizione svoltasi nello scorso luglio nella splendida location della Villa comunale di Vietri Sul Mare, ed organizzata da Antonio Di Giovanni, ha riscosso un enorme successo e che ha avuto come madrina della manifestazione la giornalista RAI Vittoriana Abate, il prossimo anno sarà allestita a Marina di Vietri, con ampia possibilità, per location e parcheggi, da parte di espositori e case editrici di poter ospitare scrittori e tavole rotonde. Una opportunità di crescita culturale e turistica per il territorio, che il sindaco Giovanni De Simone commenta : Il nostro comune ha investito molto sulla cultura, poiché penso che essa possa essere una fonte importante di turismo di qualità e soprattutto di un ritorno economico importante per il territorio. La storia del nostro comune è un patrimonio culturale che dobbiamo condividere e soprattutto valorizzare, ed i libri in cui la ceramica vietrese è presente, sono parte integrante della cultura mondiale. La sinergia con Graus Edizioni è, dopo anni di collaborazione, un naturale ed importante momento di condivisione degli obiettivi. La Fiera del Libro a Vietri sul mare, sarà una ulteriore vetrina per il nostro territorio, affinché a Vietri i turisti non troveranno solo ceramica, ma Arte, storia e cultura.



Immagine
non disponibile